

Data di revisione 24-apr-2026

Numero di revisione 2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codici dei prodotti 1801, 1801-1, 1805, 1815, 1855

Denominazione del prodotto Citranox

Altri mezzi d'identificazione

Identificatore unico di formula (UFI) 9090-G056-100G-HXQD

Sinonimi Nessuna

Sostanza/miscela Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Detergente

Usi sconsigliati Non miscelare con altri detersivi, se non diversamente specificato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Alconox, LLC
30 Glenn St., Suite 309
White Plains, NY 10603 USA
+1-914-948-4040

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail cleaning@alconox.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza VelocityEHS
North America: 1-888-255-3924
International: +1-813-248-0573

Numero telefonico di emergenza - §45 - (CE)1272/2008

Europa 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Irritazione cutanea Categoria 2 - (H315)

Irritazione oculare Categoria 2 - (H319)

2.2. Elementi dell'etichetta

Segnalazione
Attenzione

Indicazioni di pericolo

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P264 - Lavare accuratamente viso, mani ed eventuale superficie cutanea esposta dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti protettivi, protezioni per gli occhi e protezioni per il viso.

P321 - Trattamento specifico (vedere le istruzioni supplementari per il primo soccorso su questa etichetta).

P332 + P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337 + P313 - Se l.

P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

2.3. Altri pericoli**Altri pericoli**

Può essere nocivo se ingerito. Nocivo per gli organismi acquatici.

Proprietà PBT o vPvB

La miscela non contiene alcuna sostanza che soddisfa i criteri PBT o vPvB secondo l'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Informazioni sugli interferenti endocrini

Questo prodotto non contiene alcun interferente endocrino noto o presunto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscela

Denominazione chimica	Peso-%	Numero di registrazione REACH	Numero CE (Numero della sostanza)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)	Note
Acido citrico 77-92-9	10-20	Nessuna informazione disponibile	201-069-1 (607-750-00-3)	Eye Irrit. 2 (H319) STOT SE 3 (H335)	-	-	-	-
Acido acetico, 2-idrossi- 79-14-1	7-13	Nessuna informazione disponibile	201-180-5	Acute Tox. 4 (H332) Skin Corr. 1A (H314) Eye Dam. 1 (H318)	-	-	-	-
Acido benzensolfonico,	5-10	Nessuna informazione	271-531-5	Acute Tox. 4 (H302) Eye Irrit. 2A (H319)	-	-	-	-

derivati alchilici C10-16, composti con 2-propanammina 68584-24-7		disponibile						
Trietanolammina 102-71-6	1-5	Nessuna informazione disponibile	203-049-8	[C]	-	-	-	-
Alcol etossilato 84133-50-6	1-5	Nessuna informazione disponibile	-	Skin Irrit. 2 (H315) Acute Tox. 4 (H302) Eye Dam. 1 (H318) *Self-class.	-	-	-	-

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] - Note

[C] - Componenti con valori limite dell'esposizione professionale e/o valori limite dell'esposizione professionale biologica che richiedono un monitoraggio

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Stima della tossicità acuta

Denominazione chimica	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Acido citrico 77-92-9	3000	2002	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Acido acetico, 2-idrossi- 79-14-1	1950	Nessuna informazione disponibile	5.2052 3.6	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Trietanolammina 102-71-6	4190	20020	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Alcol etossilato 84133-50-6	2100	5000	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59).

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica

Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Non raschiare l'area colpita. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.

Contatto con la pelle	Sciacquare immediatamente con sapone e una quantità abbondante d'acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. NON provocare il vomito. Chiamare un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Indossare indumenti di protezione personale (cfr. Capitolo 8).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Eritema (arrossamento cutaneo). Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi. Sensazione di bruciore.
Effetti dell'esposizione	Nessuno noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Trattare sintomaticamente.
--------------------------	----------------------------

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuna informazione disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico	Nessuna informazione disponibile.
Prodotti di combustione pericolosi	Ossidi di carbonio. Ossidi di azoto (NOx). Ossidi di zolfo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale e precauzioni per gli addetti all'estinzione di incendi	I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.
---	---

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
Altre informazioni	Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Per chi interviene direttamente	Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Non versare negli scarichi, nelle fognature, nei fossi e nei corsi d'acqua. Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
-------------------------------	--

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
Metodi di bonifica	Chiudere con uno sbarramento. Asciugare con materiale assorbente inerte. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati. Pulire a fondo la superficie contaminata.
Prevenzione di rischi secondari	Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.
-------------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Precauzioni per la manipolazione sicura	Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Indossare guanti protettivi, protezioni per gli occhi e protezioni per il viso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento	Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto.
Classe di stoccaggio (TRGS 510)	LGK 10.

7.3. Usi finali particolari

Usi particolari	Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati dettagliatamente nella Sezione 1.2.
------------------------	---

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione**

Denominazione chimica	Austria (GKV BGBl. II Nr. 330/2024)	Belgio (Decreto Reale 21/01/2020)	Bulgaria (Regola n. 13)	Croazia (Gazzetta Ufficiale n. 91/2018)
Trietanolammina 102-71-6	TWA-TMW: 0.8 ppm; TWA-TMW: 5 mg/m ³ ; inhalable fraction STEL-KZGW: 1.6 ppm (4 X 15 min); STEL-KZGW: 10 mg/m ³ (4 X 15 min); inhalable fraction S	TWA: 5 mg/m ³ ;	-	-
Denominazione chimica	Cipro (Regolamento del Gabinetto dei ministri 268/2001)	Repubblica Ceca (Regolamento 361/2007)	Danimarca (BEK n. 1619 del 19/12/2024)	Estonia (Regolamento n. 105)
Acido citrico 77-92-9	-	TWA: 4 mg/m ³ ; dust	-	-
Trietanolammina	-	TWA: 5 mg/m ³ ;	TWA: 0.5 ppm;	TWA: 5 mg/m ³ ;

102-71-6		Ceiling: 10 mg/m ³ ; pSk	TWA: 3.1 mg/m ³ ; STEL: 1 ppm; STEL: 6.2 mg/m ³ ;	STEL: 10 mg/m ³ ; S
Denominazione chimica	Finlandia (HTP-ARVOT 2025)	Francia (INRS ED 6443)	Germania (TRGS 900)	Germania (DFG)
Acido citrico 77-92-9	-	-	TWA-AGW; 2 mg/m ³ (2(l)); inhalable fraction	TWA-MAK: 2 mg/m ³ ; l(2); inhalable fraction
Trietanolammina 102-71-6	TWA: 5 mg/m ³ ;	-	TWA-AGW; 1 mg/m ³ (1(l)); inhalable fraction	TWA-MAK: 1 mg/m ³ ; l(1); inhalable fraction
Denominazione chimica	Grecia (Decreti Presidenziali 90/1999, 338/2001 e 212/2006)	Ungheria (Decreto ITM 5/2020)	Italia (Decreto Legislativo n. 81)	Italia (AIDII)
Trietanolammina 102-71-6	-	-	-	TWA: 5 mg/m ³ ;
Denominazione chimica	Irlanda (CoP 2024)	Lettonia (Regolamento del Consiglio dei Ministri n. 325)	Lituania (HN 23:2011)	Lussemburgo (A-N°684)
Trietanolammina 102-71-6	TWA: 5 mg/m ³ ; STEL: 15 mg/m ³ (calculated);	-	TWA-IPRD: 5 mg/m ³ ; STEL-TPRD: 10 mg/m ³ ; S	-
Denominazione chimica	Malta (Legislazione Sussidiaria 424.24)	Paesi Bassi (Regolamenti sulle condizioni di lavoro)	Norvegia (FOR-2011-12-06-1358)	Polonia (Rivista Legislativa 2018, voce 1286)
Trietanolammina 102-71-6	-	-	TWA: 5 mg/m ³ ; STEL: 10 mg/m ³ (value calculated);	-
Denominazione chimica	Portogallo (NP 1796:2014)	Romania (Decisione di Governo n. 1218/2006)	Slovacchia (Decreto del Governo 122/2024)	Slovenia (Regolamenti 100/2001 e 29/2024)
Trietanolammina 102-71-6	TWA (VLE-MP): 5 mg/m ³ ;	-	-	-
Denominazione chimica	Spagna (Limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici in Spagna, 2025)	Svezia (AFS 2023:14)	Svizzera (Valori MAK)	Regno Unito
Acido citrico 77-92-9	-	-	TWA-MAK: 2 mg/m ³ ; inhalable dust STEL-KZGW: 4 mg/m ³ ; inhalable dust	-
Trietanolammina 102-71-6	TWA-(VLA-ED): 5 mg/m ³ ;	TLV-NGV: 5 mg/m ³ ; TLV-NGV: 0.8 ppm; STEL (Vägledande KGV): 10 mg/m ³ ; STEL (Vägledande KGV): 1.6 ppm; Sk	TWA-MAK: 5 mg/m ³ ; inhalable dust STEL-KZGW: 5 mg/m ³ ; inhalable dust	-

Nota Per termini e abbreviazioni, cfr. Sezione 16

Limiti biologici di esposizione professionale

Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione.

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Lavoratori

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
-----------------------	-----------	---------	------------

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
Acido acetico, 2-idrossi-79-14-1	-	80.769 mg/kg bw/day [4] [6]	14.811 mg/m ³ [4] [6] 12.944 mg/m ³ [4] [7] 2.157 mg/m ³ [5] [6] 12.944 mg/m ³ [5] [7]
Trietanolamina 102-71-6	-	7.5 mg/kg bw/day [4] [6] 140 µg/cm ² [5] [6]	1 mg/m ³ [5] [6]

Note

[4]	Effetti sistemici sulla salute.
[5]	Effetti locali sulla salute.
[6]	Lungo termine.
[7]	Breve termine.

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Pubblico in generale

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
Acido acetico, 2-idrossi-79-14-1	0.75 mg/kg bw/day [4] [6]	28.85 mg/kg bw/day [4] [6]	2.61 mg/m ³ [4] [6] 2.3 mg/m ³ [4] [7] 0.383 mg/m ³ [5] [6] 2.3 mg/m ³ [5] [7]
Trietanolamina 102-71-6	3.3 mg/kg bw/day [4] [6]	2.66 mg/kg bw/day [4] [6] 70 µg/cm ² [5] [6]	0.4 mg/m ³ [5] [6]

Note

[4]	Effetti sistemici sulla salute.
[5]	Effetti locali sulla salute.
[6]	Lungo termine.
[7]	Breve termine.

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

Denominazione chimica	Acqua dolce	Acqua dolce (rilascio intermittente)	Acqua marina	Acqua di mare (rilascio intermittente)	Aria
Trietanolamina 102-71-6	0.32 mg/L	5.12 mg/L	0.032 mg/L	-	-

Denominazione chimica	Sedimento, acqua dolce	Sedimento marino	Trattamento delle acque reflue	Terra	Catena alimentare
Acido acetico, 2-idrossi-79-14-1	-	-	2.67 mg/L	-	-
Trietanolamina 102-71-6	1.7 mg/kg sediment dw	0.17 mg/kg sediment dw	10 mg/L	0.151 mg/kg soil dw	-

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici**

Docce
Stazioni di lavaggio oculare
Sistemi di ventilazione.

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni). La protezione per gli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.
Protezione delle mani	Usare guanti adatti. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374.
Protezione pelle e corpo	Usare indumenti protettivi adatti. Indumenti a maniche lunghe. Indumenti protettivi (ad es. scarpe antinfortunistiche conformi a EN ISO 20345, indumenti da lavoro a maniche lunghe, pantaloni lunghi).
Protezione respiratoria	Non serve attrezzatura protettiva in condizioni di impiego normali. Se si superano i limiti di esposizione o se si presenta un'irritazione, potrebbe essere necessario ventilare o evacuare.
Controlli dell'esposizione ambientale	Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Trasparente, Giallo ambra liquido	
Stato fisico	Liquido	
Colore	Giallo a Giallo ambra	
Odore	Nessuna informazione disponibile	
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile	
Proprietà	Valori	Note • Metodo
Punto di fusione / punto di congelamento		Nessuna informazione disponibile
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione		Nessuna informazione disponibile
Infiammabilità		Nessuna informazione disponibile
Limite di esplosività/limite di infiammabilità inferiore e superiore		Nessuna informazione disponibile
Limite inferiore di esplosione		Nessuna informazione disponibile
Limite superiore di esplosione		Nessuna informazione disponibile
Punto di infiammabilità	> 200 °C	
Temperatura di autoaccensione		Nessuna informazione disponibile
Temperatura di decomposizione		Nessuna informazione disponibile
SADT (°C)		Nessuna informazione disponibile
pH	2.5	soluzione (1 %)
pH (come soluzione acquosa)		Nessuna informazione disponibile
Viscosità cinematica		Nessuna informazione disponibile
Viscosità dinamica		Nessuna informazione disponibile
Idrosolubilità		Nessuna informazione disponibile
Solubilità	Solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)		Nessuna informazione disponibile
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile
Densità e/o densità relativa		Nessuna informazione disponibile
Peso specifico apparente		Nessuna informazione disponibile
Densità del liquido		Nessuna informazione disponibile

Densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile
Caratteristiche delle particelle	
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile
Ripartizione delle particelle per dimensione	Nessuna informazione disponibile

9.2. Altre informazioni

Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile
Contenuto di COV	Nessuna
Punto di rammollimento	Nessuna informazione disponibile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**Esplosivi**

Proprietà esplosive Nessuna informazione disponibile

Proprietà ossidanti Nessuna informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Reattività Nessuna in condizioni di utilizzo normale.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuna.

Sensibilità alla scarica statica Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Nessuna nota in base alle informazioni fornite.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Acidi forti. Basi forti. Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuna in condizioni di utilizzo normale.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008****Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Informazioni sul prodotto

Inalazione	Non sono disponibili dati di prove specifici per la sostanza o miscela. Può causare irritazione dell'apparato respiratorio.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare. Può causare rossore, prurito e dolore.
Contatto con la pelle	Può provocare lieve irritazione. Provoca irritazione cutanea. (basata sui componenti).
Ingestione	Non sono disponibili dati di prove specifici per la sostanza o miscela. L'ingestione può provocare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi	Eritema (arrossamento cutaneo). Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi. Sensazione di bruciore.
Tossicità acuta	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori ATE sono stati calcolati per la miscela:

STAmix (orale)	3,763.10 mg/kg
STAmix (dermica)	219,473.70 mg/kg
STAmix (inalazione-vapore)	86.30 mg/L
STAmix (inalazione-polvere/nebbia)	28.20 mg/L

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
Acido citrico	= 3 g/kg (Rat)	> 2000 mg/kg (Rat)	-
Acido acetico, 2-idrossi-	= 1950 mg/kg (Rat)	-	> 5.2 mg/L (Rat) 4 h = 3.6 mg/L (Rat) 4 h
Trietanolammina	= 4190 mg/kg (Rat)	> 20000 mg/kg (Rabbit)	-
Alcol etossilato	= 2100 mg/kg (Rat)	2000 - 5000 mg/kg (Rabbit)	-

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle	Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
STOT - esposizione singola	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
STOT - esposizione ripetuta	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli**11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Interferenza endocrina per la salute umana In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Nocivo per gli organismi acquatici.

Tossicità per l'ambiente acquatico**Informazioni sull'Ingrediente**

Denominazione chimica	Pesci	Crostacei	Piante acquatiche/alghe	Tossicità per i microrganismi
Acido citrico	LC50: =1516mg/L (96h, Lepomis macrochirus)	-	-	-
Acido acetico, 2-idrossi-	LC50: >5000mg/L (96h, Brachydanio rerio)	-	-	-
Trietanolamina	LC50: 10600 - 13000mg/L (96h, Pimephales promelas) LC50: >1000mg/L (96h, Pimephales promelas) LC50: 450 - 1000mg/L (96h, Lepomis macrochirus)	-	EC50: =216mg/L (72h, Desmodemus subspicatus) EC50: =169mg/L (96h, Desmodemus subspicatus)	-
Alcol etossilato	LC50: =3.2mg/L (96h, Pimephales promelas)	EC50: =3.2mg/L (48h, water flea)	-	-

12.2. Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Informazioni sull'Ingrediente**

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione	Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Fattore di magnificazione trofica (TMF)
Acido citrico	-1.72	-	-
Acido acetico, 2-idrossi-	0.3	-	-
Trietanolamina	-2.53	3.9	-

12.4. Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
Acido citrico	Non PBT/vPvB
Acido acetico, 2-idrossi-	Non PBT/vPvB
Trietanolammina	Non PBT/vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

12.7 Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

Proprietà PMT o vPvM In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Codici rifiuti/denominazioni rifiuti secondo EWC / AVV Secondo lo'European Waste Catalog (Catalogo europeo dei rifiuti), i codici dei rifiuti non sono specifici per prodotto bensì per applicazione. I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IATA Non regolamentato

14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato

14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuna

IMDG Non regolamentato

14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato

14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuna

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO Nessuna informazione disponibile

RID Non regolamentato

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nessuna

ADR	Non regolamentato
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nessuna

ADN	
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non applicabile
14.5 Rischio ambientale	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nessuna

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Francia

Malattie Professionali (R-463-3, Francia)

Denominazione chimica	Numero RG francese
Trietanolamina 102-71-6	RG 49

Germania

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

Ordinanza sul divieto di sostanze chimiche (ChemVerbotsV) Non applicabile.

TRGS 905 Non applicabile

Svizzera

Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OVOC) SR 814.018 Non applicabile

Storage of Hazardous Material SC 10/12

WPO (GSchV) SR 814.201; WPA (GSchG) SR 814.20 Classe B

Ordinanza sugli incidenti maggiori SR 814.012 Non applicabile

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Autorizzazioni e/o restrizioni sull'uso:

Uso limitato. Vedere l'elemento: 3. 75.

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Denominazione chimica	Sostanza limitata, in conformità alla normativa REACH Allegato XVII	Sostanza soggetta ad autorizzazione, in conformità alla normativa REACH Allegato XIV
Acido citrico 77-92-9	75	-

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile.

Regolamento (CE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile.

Regolamento sui biocidi (UE) n. 528/2012 (BPR)

Denominazione chimica	Tipo di prodotto	Stato di approvazione
Acido citrico 77-92-9	2: Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali 6: Preservanti per i prodotti durante lo stoccaggio	Sostanze attive (528/2012/UE)
Acido acetico, 2-idrossi- 79-14-1	2: Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali 3: Igiene veterinaria 4: Settore dell'alimentazione umana e animale	Sostanze supportate (1062/2014)

Immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi (2019/1148)

Non applicabile.

Inventari internazionali

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza citati nelle sezioni 2-15

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H332 - Nocivo se inalato

H335 - Può irritare le vie respiratorie

P264 - Lavare accuratamente viso, mani ed eventuale superficie cutanea esposta dopo l'uso

P280 - Indossare guanti protettivi

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P321 - Trattamento specifico (vedere le istruzioni supplementari per il primo soccorso su questa etichetta)

P332 + P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico

P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente

P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi, protezioni per gli occhi e protezioni per il viso

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P337 + P313 - Se I

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

L'elenco potrebbe includere frasi non applicabili a questo prodotto

ACGIH	Associazione americana degli igienisti industriali governativi
AIDII	Associazione italiana degli igienisti industriali
ADN	Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne (Europa)
ADR	Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (Europa)
AIIC	Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
ATE	Stima della tossicità acuta
ASTM	Società americana per le prove dei materiali
bar	Valori di riferimento biologici per composti chimici nell'area di lavoro
BAT	Valori di tolleranza biologica per l'esposizione professionale
BEL	Limiti biologici di esposizione
bw	Peso corporeo
Massimali	Valore limite massimo
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; Regolamento (CE) n. 1272/2008
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DFG	Fondazione di ricerca tedesca
DOT	Dipartimento dei trasporti (Stati Uniti)
DSL	Elenco delle sostanze nazionali (Canada)
ECHA	Agenzia europea per le sostanze chimiche
Numero CE	Numero Comunità europea
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti
ELINCS	Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate
EmS	Pianificazione di emergenza
ENCS	Sostanze chimiche nuove ed esistenti (Giappone)
EPA	Agenzia per la protezione dell'ambiente USA (Environmental Protection Agency)
EWC	Codici europei dei rifiuti
GHS	Sistema mondiale armonizzato
IARC	International Agency for Research on Cancer

IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IBC	Codice internazionale per la costruzione e l'armamento delle navi che trasportano sostanze chimiche pericolose alla rinfusa
ICAO	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
IECSC	Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Cina
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IMO	Organizzazione marittima internazionale
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
KECI	Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Corea
KKDIK	Inventario e controllo delle sostanze chimiche turco
LC50	Concentrazione letale per il 50% di una popolazione di test
LD50	Dose letale per il 50% di una popolazione di test (dose letale mediana)
MAK	Concentrazione massima sul luogo di lavoro
MAL	Misura dei requisiti tecnici dell'aria igienica
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
MDLPS	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
NDSL	Elenco delle sostanze non nazionali (Canada)
n.a.s.	Non altrimenti specificato
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Livello privo di effetti avversi osservati
NOELR	Velocità di carico priva di effetti osservati
NZIoC	Inventario delle Sostanze Chimiche in Nuova Zelanda
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economici
OEL	Valori limite dell'esposizione professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PICCS	Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine
PMT	Persistente, mobile e tossico
PPE	Dispositivi di protezione individuale
QSAR	Relazione quantitativa struttura-attività
REACH	Normative REACH concernente la Registrazione, la Valutazione, l'Autorizzazione e la Restrizione delle Sostanze Chimiche (CE 1907/2006)
RID	Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia (Europa)
SADT	Temperatura di decomposizione auto-accelerata
SAR	Relazione struttura-attività
SDS	Scheda dati di sicurezza
SL	Limite per le superfici
STEL	Limite per esposizione di breve durata
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola
SVHC	Sostanza estremamente problematica
TCSI	Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
TDG	Trasporto di merci pericolose (Canada)
TRGS	Regola tecnica per sostanze pericolose
TSCA	Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti)
TWA	Valore medio ponderato nel tempo
UN	Nazioni Unite
VOC	Composti organici volatili
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
vPvM	Molto persistente e molto mobile
As	Sostanza allergenica
C	Cancerogeno
DS	Sensibilizzante cutaneo
Ot	Ototossico
pOt	Ototossico - può causare disturbi dell'udito
PS	Fotosensibilizzatore

RS	Sensibilizzante delle vie respiratorie
S	Sensibilizzante
poS	Sensibilizzante - in grado di causare asma occupazionale
Sa	Asfissiante semplice
Sd	Indicazioni per la pelle
pSd	Designazione cutanea - possibilità di assorbimento cutaneo
Sdv	Designazione cutanea - non più in uso
Sk	Notazione cutanea
dSk	Notazione cutanea - pericolo di assorbimento cutaneo
pSk	Notazione cutanea - possibilità di assorbimento cutaneo

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Sulla base di dati di prova
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Sulla base di dati di prova
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Agenzia per le sostanze tossiche e il registro delle malattie (Agency for Toxic Substances and Disease Registry, ATSDR) USA
 Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti
 Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione del rischio (ECHA_RAC)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)
 Agenzia per la protezione dell'ambiente USA (Environmental Protection Agency)
 Livello/i guida di esposizione acuta (AEGL) dell'EPA, USA
 Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi
 Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti
 Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)
 Banca dati delle sostanze pericolose (HSDB) statunitense
 Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)
 Classificazione giapponese GHS
 National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia
 Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (NIOSH) statunitense
 ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)
 Database PubMed della National Library of Medicine (NLM PUBMED)
 Programma nazionale di tossicologia (NTP) statunitense
 Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda
 Pubblicazioni della divisione Ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, OCSE

(International Organization for Economic Co-operation and Development, OECD)
 Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, OCSE (International Organization for Economic Co-operation and Development, OECD)
 Set di dati di screening dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, OCSE (International Organization for Economic Co-operation and Development, OECD)
 Organizzazione mondiale della sanità (OMS) delle Nazioni Unite (World Health Organization, WHO)

Base legale dei valori limite

Unione Europea (Direttiva 98/24/CE)	Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche
Unione Europea (Direttiva 2004/37/CE)	Direttiva 2004/37/CE del 29 aprile 2004 sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, e successive modifiche
Austria (GKV BGBl. II Nr. 330/2024)	Ordinanza sui valori limite per le sostanze sul luogo di lavoro e sui cancerogeni, come modificata dal BGBl. II n. 330/2024, del Ministero federale del lavoro e dell'economia (Austria)
Austria (VGÜ 2008)	Ordinanza sul monitoraggio della salute sul luogo di lavoro 2008, pubblicata tramite il BGBl. II n. 224/2007 dal Ministro per il lavoro e gli affari sociali austriaco, e successive modifiche
Belgio (Decreto Reale 21/01/2020)	Regio decreto dell'11 marzo 2002 sulla protezione della salute dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici sul luogo di lavoro, e successive modifiche (Belgio)
Bulgaria (Regola n. 13)	Regolamento n. 13 del 30 dicembre 2003 sulla protezione dei lavoratori contro i pericoli derivanti dall'esposizione agli agenti chimici sul luogo di lavoro, e successive modifiche (Bulgaria)
Bulgaria (Regola n. 10)	Regolamento n. 10 del 26 settembre 2003 sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni o a sostanze tossiche per la riproduzione sul luogo di lavoro, e successive modifiche (Croazia)
Croazia (Gazzetta Ufficiale n. 91/2018)	Gazzetta Ufficiale n. 91/2018 sulla protezione dei lavoratori contro l'esposizione alle sostanze chimiche pericolose sul luogo di lavoro, i valori limite di esposizione e i valori limite biologici, e successive modifiche (Croazia)
Cipro (Regolamento del Gabinetto dei ministri 268/2001)	Regolamento del Gabinetto dei ministri 268/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (sostanze chimiche), e successive modifiche (Cipro)
Cipro (Regolamento del Gabinetto dei ministri 153/2001)	Regolamento del Gabinetto dei ministri 153/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (sostanze chimiche-cancerogeni), e successive modifiche (Cipro)
Repubblica Ceca (Regolamento 361/2007)	Condizioni per la protezione della salute dei dipendenti sul lavoro, regolamento governativo 361/2007, e successive modifiche (Rep. Ceca)
Repubblica Ceca (Decreti n. 181/2015 e 240/2015)	Decreto 181/2015 e Decreto 240/2015, che modificano il Decreto n. 432/2003 della Raccolta delle leggi, che stabiliscono le condizioni per l'applicazione del lavoro in categorie, i valori limite per i parametri dei test di esposizione biologica e i requisiti per la segnalazione di lavori con esposizione ad amianto e ad agenti biologici (Rep. Ceca)
Danimarca (BEK n. 1619 del 19/12/2024)	Decreto legislativo n. 507, provvedimento sui valori limite per le sostanze e i materiali, come modificato dal BEK n. 1619 del 19/12/2024 (Danimarca)
Estonia (Regolamento n. 105)	Requisiti di salute e sicurezza relativi all'uso di sostanze chimiche e materiali che le contengono e limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici, Regolamento n. 105 del 20 marzo 2001, e successive modifiche (Estonia)
Finlandia (HTP-ARVOT 2025)	Regolamento sulle concentrazioni riconosciute come pericolose, 55/2025, Pubblicazioni del Ministero degli affari sociali e della salute (Finlandia)
Francia (INRS ED 6443)	Valori limite di esposizione professionale, ED 6443, pubblicati nel 2021 dall'INRS (Istituto nazionale per la ricerca e la sicurezza sul lavoro), e successive modifiche (Francia)
Francia (Decreto 2009-157)	Decreto 2009-1570 del 15 dicembre 2009, relativo al controllo del rischio chimico nei luoghi di lavoro (Francia)
Germania TRGS	TRGS 900 - Limiti di esposizione professionale, regole tecniche per le sostanze pericolose, 2025 (Germania)
Germania (TRGS 903)	Valori limite biologici (valori BGW), regole tecniche per le sostanze pericolose, 2025 (Germania)
Germania (DFG)	Valori MAK e BAT per i composti chimici pericolosi sul luogo di lavoro, pubblicati dalla Fondazione tedesca per la ricerca il 1° luglio 2025

Grecia (Decreto Presidenziale 90/1999)	Decreto presidenziale 90/1999, Limiti di esposizione professionale - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro l'esposizione a certe sostanze chimiche durante la giornata lavorativa, e successive modifiche (Grecia)
Grecia (Dichiarazione Presidenziale n. 212/2006)	Decreto presidenziale 212/2006, Protezione dei lavoratori esposti all'amianto (Grecia)
Grecia (Dichiarazione Presidenziale n. 338/2001)	Decreto presidenziale 338/2001, Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro l'esposizione a certe sostanze chimiche durante la giornata lavorativa (Grecia)
Ungheria (Decreto ITM 5/2020)	Decreto 5/2020. (II. 6.) del Ministero dell'innovazione e della tecnologia relativo alla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti dagli agenti chimici, e successive modifiche (Ungheria)
Irlanda (CoP 2024)	Codice di condotta del 2024 relativo ai regolamenti su sicurezza, salute e benessere sul lavoro (agenti chimici) (2001-2021) e ai regolamenti su sicurezza, salute e benessere sul lavoro (sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione) (2024) (Irlanda)
Italia (Decreto Legislativo n. 81)	Titolo IX, allegati XLIII e XXXVIII, limiti di esposizione professionale, e allegato XXXIX, valori limite biologici obbligatori e monitoraggio della salute, D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, e successive modifiche (Italia)
Italia (AIDII)	Nota finale (1), D.M. del 20 agosto 1999 del Ministero della sanità assieme al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (Italia)
Lettonia (Regolamento del Consiglio dei Ministri n. 325)	Regolamento del Gabinetto dei Ministri n. 325 del 2007 - Requisiti per la protezione dei lavoratori in caso di contatto con sostanze chimiche sul luogo di lavoro, e successive modifiche (Lettonia)
Lituania (HN 23:2011)	Norma di igiene lituana HN 23:2011 Valori limite di esposizione professionale per le sostanze chimiche - Requisiti generali delle misurazioni e della valutazione dell'impatto, e successive modifiche
Lussemburgo (A-N°684)	Regolamento granducale del 20 luglio 2018 che modifica il regolamento granducale del 14 novembre 2016 relativo alla protezione della sicurezza e della salute dei dipendenti contro i rischi associati agli agenti chimici sul luogo di lavoro, A-N° 684 del 2018 (Lussemburgo)
Malta (Legislazione Sussidiaria 424.24)	Legge istitutiva maltese su salute e sicurezza professionale: capitolo 424 - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti dagli agenti chimici sul luogo di lavoro, e successive modifiche
Paesi Bassi (Regolamenti sulle condizioni di lavoro)	Regolamento sulle condizioni di lavoro professionali, valori limite per le sostanze pericolose per la salute, Allegato XIII, e successive modifiche (Paesi Bassi)
Norvegia (FOR-2011-12-06-1358)	Regolamenti relativi alle azioni e ai valori limite per gli agenti fisici e chimici nell'ambiente di lavoro e agenti biologici classificati, e successive modifiche (Norvegia)
Polonia (Rivista Legislativa 2018, voce 1286)	Regolamento del Ministero della famiglia, del lavoro e delle politiche sociali del 12 giugno 2018 relativo alle concentrazioni massime consentite e alle intensità dei fattori pericolosi per la salute nell'ambiente di lavoro, e successive modifiche (Polonia)
Portogallo (NP 1796:2014)	Norma portoghese NP 1796:2014, limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica agli agenti chimici, Tabella 1 - Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica agli agenti chimici (OEL)
Romania (Decisione di Governo n. 1218/2006)	Decisione governativa n. 1218 del 6 settembre 2006 relativa ai requisiti minimi di salute e sicurezza per la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione agli agenti chimici, Allegato n. 1, Valori limite di esposizione professionale nazionali obbligatori per gli agenti chimici (Romania)
Slovacchia (Decreto del Governo 122/2024)	Decreto governativo della Repubblica Slovacca 122/2024 del 22 maggio 2024 che modifica il Decreto governativo della Repubblica Slovacca 355/2006 relativo alla protezione della salute dei dipendenti quando lavorano con agenti chimici
Slovenia (Regolamento n. 100/2001)	Regolamento per la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione a sostanze chimiche sul luogo di lavoro, Allegati I e II, Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 100/2001, e successive modifiche
Slovenia (Regolamento n. 29/2024)	Regolamento sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione a sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione durante il lavoro, Allegato III, Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 29/2024, e successive modifiche
Spagna (Limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici in Spagna, 2025)	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (INSST) - Limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici in Spagna, 2025, Tabelle 1 e 3
Svezia (AFS 2023:14)	Regolamenti e consigli generali sui valori limite respiratori nell'ambiente di lavoro

	dell'Agenzia svedese per le competenze in materia di ambiente di lavoro
Svizzera (Valori MAK)	Valori limite professionali 2025, Fondo di assicurazione nazionale svizzero contro gli infortuni, elenco dei valori MAK
Svizzera (Valori BAT)	Valori limite professionali 2025, Fondo di assicurazione nazionale svizzero contro gli infortuni, elenco dei valori limite biologici

Data di rilascio 20-giu-2023

Data di revisione 24-apr-2026

Nota di revisione Cambiamento nella classificazione della miscela. Sezioni SDS aggiornate: 1, 2, 3, 4, 9, 11, 12, 16.

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire la manipolazione, l'utilizzo, il trattamento, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio del prodotto nella maniera più sicura e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono non essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della scheda di dati di sicurezza